

PROGETTO LEGALITA'

Premiazione degli studenti e delle scuole che hanno partecipato al XXI corso di Educazione alla Legalità, promosso dall'Associazione Nazionale Magistrati Sez. Distrettuale Abruzzese e dall'associazione Chieti Nuova 3 febbraio, sul tema "La Persona e la Rete nel rispetto della Costituzione - Il bullismo virtuale", presso l'Auditorium della Scuola Media "G. Chiarini". Sono intervenuti i magistrati referenti dell'A.N.M. A. Bozza e A. Zaccagnini del Tribunale di Pescara, i magistrati G. Falasca, N. Valletta, rispettivamente della Procura della Repubblica e del Tribunale di Chieti, il sostituto commissario A. Di Verniere, responsabile sez. Polizia Postale e delle Telecomunicazioni di Chieti.



Il corso, iniziato il 5 novembre 2013, con la riunione preliminare tra magistrati, docenti, presidi e referenti di Chieti nuova 3 febbraio, per concordare temi, modalità e tempi, si è articolato nelle fasi seguenti: lezioni preliminari dei docenti sul tema proposto, visione del film "utile manuale d'uso per figli e genitori per combattere il bullismo virtuale", dal titolo "Cyberbully- Pettegolezzi On Line" del regista canadese Charles Binamé, conseguenti riflessioni tra gli studenti e con i docenti, conversazioni dei magistrati nelle Scuole partecipanti, svolgimento dell'elaborato conclusivo del corso, premiazione degli studenti e delle Scuole. L'idea di proporre e di organizzare corsi di Educazione alla Legalità nelle Scuole è nata nel 1994, ad opera della sezione Abruzzese dell'Associazione Nazionale Magistrati e dell'associazione Chieti nuova 3 febbraio, con l'intento di riaffermare il ruolo della Scuola nella società democratica come luogo della formazione della cultura Costituzionale ed Istituzionale. Infatti, compito della Scuola è promuovere una vera azione

culturale e far crescere nella coscienza del giovane il senso della Legge e della Giustizia, realizzando un rapporto corretto tra Istituzioni, tese, entrambe, pur in modi diversi, a recuperare il senso dello Stato, creando un tessuto di incontri, di occasioni, di riflessioni. Il tema scelto vuole contribuire sia a prevenire e a contrastare il fenomeno del bullismo virtuale, sensibilizzando i bambini e gli adolescenti sull'uso consapevole e positivo della Rete "quale strumento funzionale alla crescita" sia a far conoscere "i meccanismi di sicurezza e gli strumenti di tutela", come sottolineato nel Codice di autoregolamentazione per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, preparato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Nelle Scuole sono intervenuti i magistrati Giuseppe Bellelli, Angelo Bozza, Domenica Capezzer, Chiara D'Alfonso, Laura D'Arcangelo, Rita De Donato, Barbara Del Bono, Andrea Di Berardino, Giuseppe Falasca, Ilaria Iozzi, Lucio Luciotti, Daniela Matalucci, Anna Rita Mantini, Pietro Mennini, Francesca Pizzi, Nicola Valletta, Cecilia Vittolla, Angelo Zaccagnini.

